

Gentile Vice Presidente,

..in relazione alla possibilità che il gassificatore del COLARI sito a Malagrotta sia posto in esercizio entro breve periodo, si chiede, in consultazione con l' Ing. Piergiorgio Rosso, esperto in sistemi industriali, se non si ritenga opportuno per la tutela della salute pubblica l'accertamento da parte della Provincia di Roma delle seguenti questioni:

1) se l'impianto di gassificazione e di recupero energetico, di tecnologia Thermoselect o modificata (questo interrogativo non è stato chiarito) sia stato completato e collaudato in ogni sua sezione ed in particolare sia stata completata la sezione di recupero energetico a mezzo turbogas. Tale ultima questione è rilevante per due ordini di motivi:

- a) dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, la mancata combustione del syngas nelle turbine di recupero energetico, comporterebbero l'emissione in atmosfera del syn-gas tal quale con grave nocimento della qualità dell'aria nonché con riflessi significativi sulla sicurezza di marcia, trattandosi di gas combustibile (trattasi di area definita soggetta ad incidente rilevante secondo la direttiva "Seveso")
- b) dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria dell'impianto, in quanto verrebbe a mancare l'introito del contributo CIP6 legato alla produzione dell'energia elettrica

2) se gli strumenti di misurazione delle emissioni gassose, liquide e solide siano stati installati e collaudati, con particolare riferimento al par. 5.1.9.4 – pag.58 del progetto, in cui si precisa che: *“Il sistema di gestione del processo è dotato di una registrazione in continuo dei dati che riporta tutti i dati di esercizio rilevanti. La registrazione è parte integrante del sistema. Il personale ha la possibilità di raccogliere, elaborare e stampare i dati secondo criteri differenti”*.

3) se la Provincia non ritenga di dover condizionare l'autorizzazione alla fase di esercizio dell'impianto, oltre che ai controlli dovuti da parte degli enti pubblici preposti, alla definizione di un protocollo con la società di gestione, relativo allo scambio di dati di funzionamento, in continuo e non. A questo proposito si allegano le tabelle di parametri di esercizio ritenuti più significativi:

<b>1. Emissioni Gassose</b>			
<b>1.1 Fumi al camino di emergenza (o torce di emergenza):</b>		<b>1.2 Fumi ai camini dei turbogas:</b>	
<b>Componente</b>	<b>mg/Nm3</b>	<b>Componente</b>	<b>mg/Nm3</b>
<b>NOx</b>		<b>NOx</b>	
<b>CO</b>		<b>CO</b>	
<b>CO2</b>		<b>CO2</b>	
<b>PCDD/PCDF</b>		<b>PCDD/PCDF</b>	
<b>IPA</b>		<b>IPA</b>	
<b>HCl</b>		<b>HCl</b>	
<b>SOx</b>		<b>SOx</b>	

<b>2. Emissioni Liquide</b>	
<b>2.1</b> Concentrato residuo da evaporatore: analisi di pericolosità e tossicità	<b>2.2</b> Acque trattate e riciclate: conformità a normativa di cui a tab.3- All.5 D.L. 152/99

3. Emissioni Solide									
3.1 Granulato minerale		3.2 Granulato metallico		3.3 Concentrato di idrossidi di metallo e carbonio		3.4 Zolfo industriale		3.5 Sale industriale	
Parametro	mg/Kg	Parametro	mg/Kg	Componente	Peso %	Componente	Peso %	Componente	Peso %
H2O		Fe		Sostanza Secca		Sostanza Secca		Sostanza Secca	
SiO2		Cu		Carbonio Totale		Carbonio Totale		Carbonio Totale	
Al2O		Hg		Fluoro		Fluoro		Fluoro	
CaO		Sn		Cloro		Cloro		Cloro	
Na2O		Cd		PCDD/PCDF		PCDD/PCDF		PCDD/PCDF	
Fe2O3		Co		Cianuri		Cianuri		Cianuri	
K2O		As		Fe		Ca		Fe	
MgO		Ti		Cu		Fe		Cu	
P2O5		Sb		Hg		Cu		Hg	
SO3		Pb		Sn		Hg		Sn	
Hg		Zn		Cd		Sn		Cd	
Sn		Cr		Co		Cd		Co	
Cd		Ni		As		Co		As	
Co		Mn		Ti		As		Ti	
As		Cu		Sb		Ti		Sb	
Ti		V		Pb		Sb		Pb	
Sb		PCDD/PCDF		Zn		Pb		Zn	
Pb				Cr		Zn		Cr	
Zn				Ba		Cr		Ba	
Cr				Mn		Ba		Mn	
Ni				Ni		Mn		Ni	
Mn				Ag		Ni		Ag	
Cu				V		Ag		V	
V				P		V		P	
PCDD/PCDF						P		Sr	
Benzene						Sr		Ca	
Toluene						Se		K	
Etilbenzene								Na	
Xilene								Al	
Oli minerali C10-C40									
Indice di fenolo									

4) se la Provincia non ritenga di dover assicurare, o agire per assicurare, il controllo del CDR smaltito nel gassificatore per assicurarne la qualità e ridurre il rischio di smaltimento di tipologie di RSU non conformi al progetto.

5) Se la Provincia, l'Assessorato all'Ambiente della Regione e del Comune, e l'ARPA, non ritengano doveroso e prioritario assicurare il monitoraggio della qualità dell'aria nell'area di Malagrotta su base immediata e continuativa conformemente a quanto previsto con lettera in data 31.10.2007 (allegata) dell'Assessore Regionale all'Ambiente, lettera che a tutt'oggi non ha potuto avere un riscontro operativo sul terreno.

Con cordiali e distinti saluti,

Sergio Apollonio  
Comitato Malagrotta